

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

DIALOGO S.p.a. In liquidazione**Sede in via G. Paisiello n. 24 - 00198 Roma (RM)****Capitale sociale Euro 1.100.000, int.versato****Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile**

All'Assemblea Azionisti della società Dialogo S.p.a.

Signori Azionisti, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2004 redatto, per effetto della messa in liquidazione della società in data 24 febbraio 2005, dal liquidatore e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione.

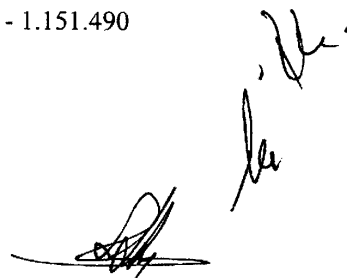
Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano una perdita di esercizio di Euro 1.368.908 e si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

- Attività	Euro.	2.760.930
- Passività	Euro.	1.643.980
- Patrimonio netto	Euro.	1.116.950
- Perdita dell'esercizio	Euro	-1.368.908
- Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	1.245.145

Conto economico

- Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.591.331
- Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.745.821
- Differenza	Euro	- 1.151.490



- Proventi e oneri finanziari	Euro	- 109.082
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari	Euro	- 103.336
- Risultato prima delle imposte	Euro	- 1.368.908
- Imposte sul reddito	Euro	0
Perdita	Euro	- 1.368.908

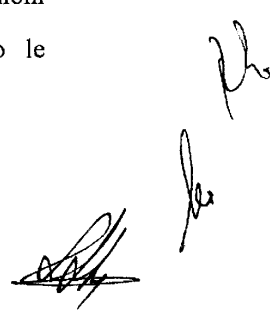
Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori e Ragionieri commercialisti e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati sempre dai Consigli Nazionali dei Dottori e Ragionieri commercialisti.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Il liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di ricerca e sviluppo per complessivi Euro 35.583,00. Osserva il Collegio che altri costi, pur aventi natura di utilità pluriennale, sono stati invece imputati direttamente al conto economico avendo essi perduto prospettive di utilizzazione futura.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione ed effettuando le

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located in the bottom right corner of the page.

verifiche ai sensi degli artt. 2403 e 2409-ter del Codice Civile. Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Nella formazione del bilancio di esercizio, il liquidatore ha conservato inalterati gli importi delle immobilizzazioni al loro valore storico, al netto delle quote di ammortamento, in vista della loro valutazione e successiva cessione ad aziende interessate; sul punto, il Collegio ritiene corretta la scelta adottata considerato che l'accertamento dei valori è in atto.

Sulle varie poste di bilancio, precisiamo:

che per le immobilizzazioni immateriali è stata verificata e accertata l'appropriata iscrizione dei valori, così come è stato verificato il corretto computo degli ammortamenti;

che per le immobilizzazioni materiali il Collegio ha proceduto alla verifica a campione dei beni indicati in contabilità constatandone la loro iscrizione e la consistenza fisica;

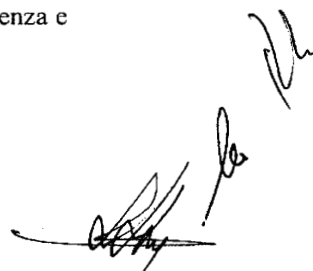
che per quanto riguarda l'ammortamento dei beni il Collegio ha accertata la corretta determinazione dei fondi;

che per le disponibilità liquide è stata effettuato l'accertamento del numerario esistente in cassa e la constatazione dei crediti verso le banche; per le rimanenze ne è stata confermata l'esistenza fisica e la sussistenza del titolo di proprietà presso terzi;

che per i crediti e ratei e risconti attivi si è proceduto all'accertamento della loro esistenza e della loro corretta iscrizione in bilancio;

che è stata verificata la corretta iscrizione in bilancio delle voci del Patrimonio netto;

che per i debiti e i ratei e risconti passivi è stata accertata la loro esistenza e

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.

la competenza di periodo;

che per i conti d'ordine si è proceduto al controllo degli impegni sulla base degli elementi e rapporti contrattuali;

che per le voci del conto economico è stata accertata la corretta imputazione dei costi e dei ricavi secondo il principio di competenza.

Nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 e dall'art.2428 del Codice civile.

Nella relazione sulla gestione sono contenuti anche elementi di valutazione attinenti lo stato di liquidazione della società quali, l'attività gestionale in corso, le possibili prospettive e vengono inoltre fornite indicazioni relative all'acquisizione delle necessarie risorse finanziarie per onorare i debiti maturati e maturandi.

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio, correlato della nota integrativa e della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

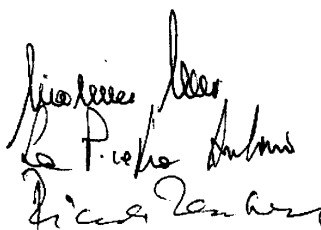
La presente relazione è stata redatta il 24 marzo 2005 presso la sede della Società Dialogo Spa in Roma.

I Sindaci

Il Presidente : Rag. Giovanni Valerio

Il Sindaco effettivo Rag. Antonio La Pietra

Il Sindaco effettivo Rag. Riccardo Tarabella



RELAZIONE
SULLA GESTIONE DEL LIQUIDATORE

PAGINA BIANCA

DIALOGO S.p.A. in liquidazione
Sede legale VIA PAISIELLO 24 ROMA
Codice Fiscale 05684691008
Iscritta al Tribunale di ROMA al n. 8160 Reg. Società
Capitale Sociale € 1.100.000 interamente versato

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL LIQUIDATORE

Signori Soci,

Come ben sapete l'assemblea straordinaria del 24 febbraio 2005 la società Dialogo S.p.A. è stata posta in liquidazione a seguito delle perdite sul capitale emerse dal bilancio straordinario al 30.11.2004 per euro 915.186,00.

In ossequio all'art.2428 del Codice Civile, vengono fornite le notizie attinenti alla situazione della società, con riferimento ai costi ai ricavi ed agli investimenti relativi all'esercizio appena chiuso, nonché ai fatti principali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio compresa la fase di liquidazione apertasi in data 24.02.2005.

Situazione della società - andamento di gestione

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2004 la società ha registrato una ulteriore perdita che ha portato il risultato finale al completo depauperamento del Capitale Sociale con un deficit di Euro 1.368.908,00.

La nota integrativa che accompagna il bilancio al 31 dicembre 2004 che ben illustra la situazione patrimoniale, economica e finanziaria è di per se stessa esaustiva, ed evidenzia come tra le cause principali del mancato conseguimento degli obiettivi previsti debba ascriversi sia al mancato raggiungimento del budget previsto in circa 4 ml. di euro di entrate dovuto forse allo scarso interesse del mercato di riferimento verso i prodotti ed i servizi offerti dalla nostra società; oltre che alla individuazione, in sede di verifica liquidatoria, di nuovi costi non accertati in precedenza, che hanno contribuito a determinare il risultato negativo riscontrato a tale data.

La struttura commerciale della società, creata a carattere nazionale, con oltre 20 agenti monomandatari non ha mai raggiunto il volume quantitativo e qualitativo programmato (forse in ragione della tipologia dei prodotti forniti) e pur avendo dato alla rete vendita rilevanti incentivi economici ed aver fatto un discreto investimento di capitali, l'apporto economico della stessa è risultato essere molto inferiore al programmato. Per questo motivo sarà valutata l'opportunità sul suo mantenimento anche in rapporto alla metodologie di approccio per l'esitazione dei prodotti on-line.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi va ricercato anche nella mancanza, nel management, di un soggetto con capacità esclusivamente tecniche, oltre alla mancata individuare di un SOCIO INDUSTRIALE in grado di indirizzarla in un mercato già di per se "difficile" senza una adeguata struttura tecnica. Tutto ciò non ha consentito, alla Dialogo, di compete-

re sul mercato informatico con strutture concorrenti meglio organizzate di essa .

La situazione patrimoniale della società, come risulta dal bilancio al 31.12.2004, può così essere riassunta:

ATTIVO

Ammobilizzazioni	€	4.015.738,00
Attivo circolante	€	619.996,00
Ratei e risconti attivi	€	88.485,00

TOTALE ATTIVITA' € 2.760.930,00

PASSIVO

Patrimonio netto	€	(251.958,00)
Fondi per Rischi e Oneri	€	107,00
Trattamento di fine rapporto	€	75.919,00
Debiti	€	2.218.416,00
Ratei e risconti passivi	€	718.446,00

TOTALE PASSIVITA' € 2.760.930,00

Tali valori saranno oggetto di attenta verifica e non appena sarà terminato l'accertamento del valore degli asset da parte dell'advisor, Mauro Gava, nominato dal socio C.N.P.R. congiuntamente al sottoscritto liquidatore.

GESTIONE DELLA LIQUIDAZIONE

Secondo l'indirizzo dato dal socio di maggioranza, ed al fine di recuperare quante più possibile risorse economiche dalla fase liquidatoria, il sottoscritto ha ricevuto l'incarico primario di individuare gli assets meritevoli di attenzione, riferiti ad un possibile loro realizzo economico.

Con questo intendimento la società ha continuato la gestione ordinaria, con la conseguenza, purtroppo, che in questo breve periodo che va dal 24/02/2005 ad oggi, l'andamento finanziario ha continuato un trend economicamente negativo, con la conseguenza che la società ha continuato a subire perdite.

Durante questo primo periodo della liquidazione il lavoro si è concentrato sulla valutazione dei costi di gestione e dei costi industriali da sostenersi per far fronte alle forniture dei servizi alla clientela, lo scopo è quello di monitorare le spese per arrivare ad una loro riduzione più radicale possibile la cui eliminazione non comprometta la gestione dei contratti in essere, ma che al contempo possa procurare quell'alleggerimento del fabbisogno finanziario tanto inseguito durante questi anni dalla società Dialogo.

Con questo attento lavoro , eseguito con l'ausilio dell'advisor Mauro Gava sono stati individuati quei costi sui quali era possibile intervenire senza far subire traumi per completa-

mento dei lavori in commessa, e così non perdere di vista il rapporto costi/ benefici. Per questo si è riscontrato che si poteva fare a meno dei due dirigenti che gravano pesantemente sui costi della società per oltre 230.000,00 euro l'anno. Per essi si pensa di trovare una completa definizione già in questo mese di marzo.

Si è analizzato l'aspetto dispersivo della ubicazione degli uffici della società, il lavoro veniva svolto in tre appartamenti due ubicati al piano terreno uno di due stanze occupato dalle due impiegate della contabilità e l'altro di tre dove ci lavorava la centralinista oltre due stanze usate per le riunioni. Si è proceduto quindi a pianificare la disposizione degli uffici con il preciso scopo di concentrare tutti i dipendenti nel solo appartamento al primo piano; questo trasloco appena iniziato sarà completato entro il corrente mese di marzo. Con tale operazione di concentrazione si potrà ottenere una migliore organizzazione dei servizi produttivi oltre ad un risparmio annuo di oltre 31.000,00 euro.

Con questi due primi interventi la somma complessiva annua risparmiata supererà i 265.000,00 euro.

Successivamente si procederà alla riorganizzazione del personale ed al riordino provvisorio dei servizi produttivi al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie ad onorare i debiti maturati, nonché per dare continuità ad alcuni servizi fino alla cessione di questi ultimi a società di categoria interessate.

Questa prima relazione non può considerarsi completa al fine di fornire notizie sulla fase liquidatoria in quanto è molto breve il tempo dall'assunzione dell'incarico alla data odierna; più dettagliate notizie saranno fornite nell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2004.

La liquidazione proseguirà nell'intendimento dettato dal socio di maggioranza in sede dell'assemblea straordinaria e quindi, effettuata l'individuazione degli assets qualificanti, si procederà con la vendita di dette attività e dell'avviamento.

Il liquidatore
(Mauro Lucaferri)

Roma, 21.03.05

PAGINA BIANCA